

ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013

Comune di Manfredonia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2010-2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "*Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42*" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato.

L'esposizione di molti dei dati è riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati e anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

Per quanto attiene ai dati riferiti all'esercizio 2014 si precisa che le attività propedeutiche all'approvazione del rendiconto sono in via di definizione e pertanto non è stato possibile riportare alcune voci, alla data della stesura della presente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico-finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.



PARTE I - DATI GENERALI

1.1 La popolazione residente al 31-12-2014 è di 56.445 abitanti.

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Riccardi Angelo	01/04/10
Vicesindaco	Palumbo Matteo	22/04/10
Assessore	Varrecchia Antonietta	18/01/13
Assessore	Angelillis Antonio	22/04/10
Assessore	Brunetti Adamo	13/11/13
Assessore	Cascavilla Paolo	22/04/10
Assessore	Clemente Matteo	13/11/13
Assessore	Rinaldi Pasquale	22/04/10
Assessore	Zingariello Salvatore	22/04/10

Carica	Nominativo	In carica fino al
Assessore	D'Ambrosio Damiano	12/11/13
Assessore	Giandolfi Nunzio	23/03/11
Assessore	Gallifuoco Michele	12/11/13
Assessore	Prencipe Annarita	24/12/12

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal
Presidente del consiglio	Vitulano Nicola	17/06/10
Consigliere	Balzamo Vincenzo	17/06/10
Consigliere	Bisceglia Rosalia	17/06/10
Consigliere	Campo MariaGrazia	17/06/10
Consigliere	Candido Antonio – surroga del Consigliere Brunetti Adamo	27/11/13
Consigliere	Cinque Carlo	17/06/10
Consigliere	Conoscitore Antonio	17/06/10
Consigliere	Correale Antonio – surroga del Consigliere Campanella Ciro	28/07/10
Consigliere	Falcone Gaetano	17/06/10
Consigliere	Gatta Michele	17/06/10
Consigliere	Guidone Giuseppe	17/06/10

Consigliere	La Torre Francesco	17/06/10
Consigliere	La Torre Giuseppe	17/06/10
Consigliere	Ognissanti Giovanni	17/06/10
Consigliere	Ognissanti Matteo	17/06/10
Consigliere	Paglione Pasquale	17/06/10
Consigliere	Palumbo Libero	17/06/10
Consigliere	Pecorella Stefano	17/06/10
Consigliere	Prencipe Antonio	17/06/10
Consigliere	Riccardo Leonardo	17/06/10
Consigliere	Ricucci Michele	17/06/10
Consigliere	Salinari Alessandro	17/06/10
Consigliere	Scarano Domenico	17/06/10
Consigliere	Spagnuolo Raffaele	17/06/10
Consigliere	Titta Cosimo	17/06/10
Consigliere	Titta Giuseppe	17/06/10
Consigliere	Tomaiuolo Francesco	17/06/10
Consigliere	Troiano Lorenzo	17/06/10
Consigliere	Troiano Matteo	17/06/10
Consigliere	Valentino Salvatore	17/06/10

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario comunale;

Numero dirigenti: otto in dotazione organica e quattro a tempo indeterminato in servizio e uno a tempo determinato;

Numero posizioni organizzative: quattro;

Numero totale personale dipendente (dal conto annuale del personale dell'anno 2013): 196.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'ente non è stato commissariato nel periodo del mandato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: L'ente non ha dichiarato né il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno:



Per incrementare le opportunità di sviluppo sono state svolte azioni per rendere competitivo il territorio valorizzandone le potenzialità. Si è dato avvio al piano strategico di sviluppo, denominato "Manfredonia 2020", che include il Laboratorio per l'Innovazione e per lo Sviluppo del Territorio (LIST), di cui sono stati approntati i provvedimenti attuativi, individuati i relativi canali di finanziamento e, in attesa delle erogazioni regionali, si è stabilito un partenariato con l'Associazione CampusLab, che opera come agenzia di sviluppo e promozione del territorio.

Tra i vari progetti, è stato avviato anche il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (Patto dei Sindaci), per cui si è in attesa dei relativi finanziamenti, che include iniziative nei settori dell'Ambiente urbanizzato, delle infrastrutture, delle fonti di energia rinnovabile, delle politiche per il trasporto pubblico e privato.

E' stata istituita l'Agenzia del Turismo, con il coinvolgimento dei soggetti sociali e imprenditoriali interessati, cui è stato affidato l'importante compito di promuovere l'offerta turistica attraverso il coordinamento e la realizzazione di grandi eventi e la valorizzazione del patrimonio culturale, ambientale e archeologico del territorio. Grande impegno si è assunto nel completamento delle infrastrutture della zona industriale, ivi comprese le reti telematiche a servizio delle imprese. Il relativo progetto integrato, che riguarda tutte le infrastrutture dell'area, è nella fase esecutiva.

Dopo aver ottenuto l'attribuzione a Manfredonia di Zona Franca Urbana, si sono forniti alle imprese i riferimenti della perimetrazione e delle procedure di attuazione. All'importo stanziato e concesso di 4,6 Milioni di € del 2014 fa seguito l'ulteriore dotazione finanziaria per il 2015/16 di 2,3 milioni di euro.

Con l'istituzione dell'Osservatorio della Pesca si sono coinvolti gli operatori e reso gli interventi in materia economica sempre più efficaci e rispondenti alle esigenze della categoria.

In collaborazione con l'Autorità portuale di Manfredonia è stato proposto il progetto per il miglioramento dei servizi a terra, della sicurezza dei pescatori, delle condizioni di sbarco e deposito del pescato nell'area del porto e della banchina di tramontana i cui lavori sono in corso. In collaborazione con gli operatori locali sono stati messi a punto i Piani di autogestione nel Golfo di Manfredonia e realizzato interventi in favore delle categorie.

Per il settore agricolo sono stati recuperati dai fondi CIPE della programmazione 2001-2006 circa un milione di euro per il rifacimento delle strade rurali.

È stato approvato uno schema di protocollo d'intesa con l'associazione "Centro Cultura del Mare" per la creazione di un Museo del mare nei locali dell'ex Istituto nautico di Viale Miramare.

Nuovo impulso è stato assicurato alla valorizzazione dell'Oasi Lago Salso con iniziative quale la struttura di ricerca per mangimi sperimentali inserita nel "patto territoriale per la pesca e l'economia ittica della provincia di Foggia". Sono stati inoltre appaltati i lavori per l'albergo diffuso nell'Oasi. Sono stati effettuati interventi sui boschi comunali e sulla valorizzazione dei beni culturali; a tale scopo sono stati acquisiti finanziamenti pubblici sul PSR della Regione Puglia 2007/2013.

Tra gli altri interventi, è stato attuato:

- il Piano di sviluppo costiero e Azioni in materia di sviluppo sostenibile e di miglioramento della qualità della vita delle popolazioni nelle zone di pesca, definite dai Gruppi di Azione Costiera (GAC);
- l'adesione al partenariato territoriale per la definizione, la valorizzazione e la gestione del sistema ambientale e culturale denominato SAC GARGANO, riguardante la valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale;
- l'individuazione della nuova area mercatale stagionale in località Siponto;



- il trasferimento del mercato settimanale e del mercato rionale di Via A. Mura in adeguate aree idoneamente attrezzate.

SICUREZZA E LEGALITÀ

Nel dare attuazione agli impegni assunti in materia di sicurezza, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra Amministrazione comunale e Prefettura di Foggia - Ufficio Territoriale del Governo (UTG) che ci consente di realizzare un sistema integrato di sicurezza urbana. In particolare, le Parti congiuntamente si sono impegnate a:

- concordare iniziative formative e di aggiornamento professionale su materie comuni alle Forze di Polizia e agli operatori di Polizia municipale;
- porre in essere ogni possibile iniziativa per incentivare la nascita, lo sviluppo ed il sostegno di forme di associazionismo antiracket ed antiusura;
- realizzare azioni integrate finalizzate al rafforzamento delle iniziative di contrasto dei fenomeni di sfruttamento dell'impiego irregolare di manodopera, nelle diverse forme di "lavoro nero" e "lavoro clandestino";
- sviluppare iniziative rivolte alla prevenzione di disagio giovanile e sociale, quali tossicodipendenza, alcolismo, prostituzione;
- verificare, con cadenza semestrale, in seno al Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, i risultati raggiunti.

Per migliorare l'azione di contrasto della criminalità, sono stati predisposti gli atti necessari alla costruzione della nuova caserma dei Carabinieri.

Per rafforzare il controllo del territorio è stato incrementato l'organico della Polizia Municipale con venti operatori: due acquisiti con mobilità, diciotto selezionati per concorso di cui dodici già assunti e sei da assumere entro l'anno.

E' stato predisposto un piano di installazione di videocamere a circuito chiuso, collocate in diversi punti della città, per garantire copertura anche delle zone periferiche.

Si è deliberato l'istituzione del "Forum della legalità" con la partecipazione di tutti i Soggetti istituzionali e sociali che operano nel territorio comunale per diffondere la cultura della legalità con progetti specifici e con azioni di educazione e di promozione della "cittadinanza attiva" e per proporre attività per i giovani in termini di contenuti, nuovi linguaggi ed approcci per coinvolgerli in proposte sul significato della legalità.

Tra gli altri interventi, sono stati predisposti i seguenti progetti:

- Misura 321 GAL – Presentazione progetto in collaborazione con Studio Cassandro per la realizzazione di un orto storico c/o l'Abazia di San Leonardo e di Orti sociali da affidare ai cittadini;
- Sottoscrizione del protocollo di Intesa con l'Università di Bari per l'apertura di un Centro di Informazione denominato "Europe Direct Puglia".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Per contribuire all'educazione dei giovani sono stati svolti i seguenti interventi:

- Assegnazione di contributi alle scuole secondarie di primo grado per l'integrazione di alunni affetti da deficit di apprendimento.



-Erogazione di contributi relativi alla fornitura di libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole dell'obbligo e secondarie di 1° e 2° grado, così come risulta dagli elenchi depositati agli atti dell'Ufficio "Attuazione Politiche Educative", approvando altresì le fasce reddituali e gli importi da assegnare.

-Stanziamiento di borse di studio a favore delle famiglie degli alunni della scuola primaria e secondaria superiore di I e II grado, sia statali, sia paritarie o degli stessi studenti se maggiorenni.

-Aggiudicazione di contributo economico alle scuole pubbliche per le attività complementari a sostegno del tempo prolungato. A tale proposito è stato attivato in via sperimentale in sei circoli didattici, e per circa 170 alunni, il tempo pieno con la mensa scolastica.

- Effettuata gara d'appalto per la mensa scolastica con l'ausilio di un tecnologo alimentare al fine di preparare una dieta idonea agli alunni delle scuole elementari che utilizzi prodotti sani, biologici e tipici del territorio;

- Progetti di educazione stradale in collaborazione con i Vigili Urbani e l'associazione "Amici di Samuel";

- Progetto contro il diffondersi della microcriminalità, "Belli ma non bulli" in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri;

- Progetto in collaborazione ReMedia, consorzio nazionale dei produttori del settore elettronico, per il riciclo del materiale elettronico;

- Istituzione, presso l'Assessorato alla Pubblica Istruzione, di una "cabina di regia", per il reperimento e l'attuazione di fondi PON per l'istruzione per dare maggiore impulso ai progetti relativi ad un'offerta formativa integrata per consentire ai giovani di accedere in maniera più dinamica al mercato del lavoro.

Si è data attuazione alle linee d'intervento dei fondi PON 2007-2013, Asse II, "Qualità degli ambienti scolastici", obiettivo C "incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'ecosostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici.

Sono stati attivati gli uffici comunali di competenza per contrastare la dispersione scolastica, un fenomeno che coinvolge famiglie ed alunni. Il fenomeno è in costante osservazione grazie ai dati forniti dai Dirigenti Scolastici e l'intervento è tempestivo al fine di evitare casi di precoce abbandono delle istituzioni formative.

COESIONE SOCIALE

Per fornire risposte nuove all'incremento di domanda di assistenza che i cittadini rivolgono ai Servizi Sociali, è stata rafforzata la dotazione dell'Ufficio. Abbiamo utilizzato nuove tecnologie, per una maggiore efficienza e trasparenza e nuovi metodi per operare come agenti di sviluppo locale, piuttosto che come erogatori di prestazioni, sono state mobilitate tutte le risorse della comunità, per accompagnare le situazioni di fragilità in una logica di rete e di vicinanza ai problemi quotidiani dei cittadini.

Per affrontare i nuovi bisogni abbiamo incrementato, inoltre, le risorse umane con l'assunzione straordinaria di tre assistenti sociali da utilizzare nell'ambito territoriale per le attività previste dal Piano sociale di zona e di due amministrativi per il potenziamento dell'Ufficio di Piano.

I dati demografici confermano la crescente tendenza all'invecchiamento della popolazione. L'incremento del numero degli anziani sollecita risposte sulla necessità di cura e di assistenza per la non autosufficienza e per le patologie neuro degenerative legate all'invecchiamento.

La crisi prolungata rende la situazione socioeconomica sempre più grave.

Sono stati avviati percorsi di coesione sociale con l'attuazione del Piano Sociale di Zona, (dei quattro comuni dell'Ambito: Manfredonia, Monte S. Angelo, Mattinata, Zapponeta) per una più efficace integrazione tra politiche di riqualificazione urbana e politiche sociali.

Sono stati potenziati tutti gli interventi che hanno dato buoni risultati in questi anni: famiglia; minori; disabili; dipendenze; salute mentale; povertà e vulnerabilità sociale; immigrazione; politiche giovanili; azioni trasversali; infrastrutture sociali; cultura.

Per risolvere le problematiche minorili è stato attuato il servizio di assistenza domiciliare educativa (ADE), il recupero scolastico e le attività di sostegno alla fascia minorile e adolescenziale, oltre alla responsabilità genitoriale, in collaborazione con associazioni e oratori. I rapporti con il Ministero di Giustizia per seguire in modo congiunto gli adulti e i minori dell'area penale sono intensi e sistematici. Sono state investite risorse per l'integrazione scolastica degli alunni disabili, sottoscritto con Asl protocollo sul potenziamento del trasporto e sull'utilizzo del Centro di riabilitazione "Cesarano" per facilitare la possibilità di partecipazione delle persone con disabilità.

Analogo impegno di collaborazione tra Asl e Ambito è stato formalizzato contro l'abuso, il maltrattamento e la violenza di genere.

A breve partirà la sperimentazione del Distretto Famiglie, un modello che si basa su un'ampia rete di attori (Enti locali, famiglie, associazioni familiari, imprese, pubblici esercizi, enti pubblici e privati...) uniti per costruire un territorio "amico della famiglia". Impegno forte vi è sul fronte della prevenzione: piano biennale di interventi in tutto il territorio per la prevenzione delle varie forme di dipendenze (droghe classiche, alcol, gioco...) e assistenza educativa e scolastica rivolta ai soggetti a rischio.

Le infrastrutture sociali sono state potenziate con l'apertura dei seguenti luoghi:

- Casa dei diritti;
- Centro interculturale di informazione e formazione, presso il quale saranno attivati interventi rivolti all'integrazione degli immigrati;
- Centro polivalente per i minori;
- Centro polivalente per i disabili;
- Il Golfo per la legalità. Progetto presentato al Ministero dell'interno per la ristrutturazione del Convento ex fabbriche di S. Francesco. La ristrutturazione, in corso, è finalizzata a laboratori musicali, teatrali, audiovisivi... per adolescenti e giovani.

È stato, tra l'altro, sollecitato la reale attuazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) in ottemperanza a quanto previsto dall'Intesa Stato-Regioni, per il programma di attivazione di screening oncologici. Per il Consultorio Familiare, ad esempio, è stato rivendicato un rafforzamento del servizio per far fronte alla domanda di "pap test" che la popolazione femminile richiede e che non viene soddisfatta nei tempi dovuti.

Le politiche culturali sono state rafforzate in tre luoghi importanti: il teatro comunale, la biblioteca e l'Auditorium di Palazzo Celestini, il laboratorio Urbano culturale "Peppino Impastato", cercando di privilegiare la qualità e la continuità. Non eventi singoli ma iniziative di durata: la stagione di prosa, il teatro ragazzi, la miriade dei laboratori, la musica e il sostegno ai gruppi musicali giovanili presso il Luc, la valorizzazione della biblioteca come luogo privilegiato di presentazione di libri e iniziative varie... E' stata assicurata la continuità al Carnevale,

a importanti iniziative che rientrano nella storia e nella tradizione della città. E molte di queste iniziative entreranno a pieno titolo nell'attività dell'Agenzia del turismo.

Particolare attenzione rivolgiamo al coinvolgimento e alla partecipazione dei cittadini alle attività comunali ed alle scelte politico-amministrative, attraverso protocolli specifici e intese su problematiche di particolare rilevanza sociale (povertà e vulnerabilità, minori e recupero scolastico, integrazione scolastica dei disabili, invecchiamento attivo...), stimolando le occasioni di incontro e di confronto. Abbiamo quindi sviluppato una politica di coinvolgimento di tutte le realtà associative presenti nella comunità, garantendo collaborazione e condivisione delle scelte, in un contesto di trasparenza amministrativa.

PIANIFICAZIONE URBANA

La necessità di riqualificare e di rigenerare il tessuto urbano ha prodotto il "Documento programmatico per la rigenerazione urbana" approvato dal Consiglio Comunale il 4 luglio del 2011.

E' un ulteriore passo verso il PUG, che ha permesso di partecipare al bando regionale "PIRU" con l'assegnazione di un finanziamento di € 4.556.200,00. La fase negoziale si è conclusa positivamente (entro il 16 giugno sarà consegnato il progetto definitivo).

Sono stati completati e presentati i rilievi del centro storico e sono in elaborazione le norme tecniche di attuazione.

E' allo studio " il fronte mare" della città in cooperazione con gli altri enti interessati, grazie anche al Protocollo di intesa sottoscritto con l'Autorità Portuale, successivamente confermato con la Regione Puglia.

Per quanto riguarda il PIRP: è stato sottoscritto il disciplinare con la Regione dopo una serie di vicissitudini, derivanti da prescrizioni da parte dell'A.d.B.P., che sono state superate. Gli adeguamenti e la convenzione saranno a breve sottoposti all'approvazione del Consiglio comunale e avviati i lavori.

L'A.d.B.P. ha approvato definitivamente la nuova perimetrazione del PAI a conclusione di un iter lungo e laborioso con risultati notevolmente rassicuranti; ha, inoltre, approvato lo studio per la difesa della costa della Riviera Sud .

I lavori del progetto treno-tram sono in corso. La Commissione paesaggistica è operativa da più di due anni. Il porto turistico è stato inaugurato a luglio 2013.

Alcune nuove lottizzazioni (B8 e CA12) sono state approvate e le Convenzioni sottoscritte.

Particolare attenzione abbiamo rivolto e continuiamo a rivolgere agli insediamenti industriali: è stata effettuata una ricognizione generale, in particolare del PIP artigianale e industriale, finalizzata al completamento delle infrastrutture e all'utilizzo di un settore all'attività commerciale. Completato il monitoraggio, il Consiglio comunale ha approvato il nuovo Piano degli Insediamenti Produttivi.

È stato, inoltre, approvato e sottoscritto anche l'accordo di programma per l'utilizzo di fondi per il completamento del IV Circolo didattico e la realizzazione della Piazza D'Addario (in atto).

Tra le innumerevoli varianti approvate, le più significative sono le seguenti:

- costruzione del Centro polivalente per disabili e minori; - nuova localizzazione della Caserma dei Carabinieri; - istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco; - completamento delle opere di urbanizzazione nella C13 (dopo più di venti anni); - completamento delle aree a verde nel primo piano di zona; - approvazione definitiva



del D7E1. - Dune Riviera sud: è in atto la valutazione tecnica dei progetti. Grazie ad una nostra ordinanza abbiamo ottenuto un finanziamento regionale di circa 2.200.000 Euro.

Abbiamo contrastato l'abusivismo che si concretizza nella realizzazione di piccoli e grandi manufatti. Grazie alla sollecitudine nel fornire la documentazione richiesta, abbiamo ottenuto l'accesso al fondo di rotazione per le spese di demolizione.

Un'attenzione particolare è stata rivolta alle numerose richieste di condono o di sanatoria giacenti.

È in corso il risanamento, la sistemazione e la costruzione di un percorso pedonale all'interno della cava Gramazio ed è previsto un intervento simile nella Lama Scaloria con la realizzazione del PIRU.

Politiche abitative: lo IACP, per mancanza di fondi, ha rinunciato alla costruzione di alloggi popolari nella CB3: stiamo ricercando soluzioni per utilizzare quell'area per agevolare coppie giovani a realizzare il sogno della casa a costi accessibili. Nel PIRP sono previsti 24 alloggi, le cui aree saranno disponibili non appena si riuscirà a concludere la trattativa con i privati.

Dal maggio 2013 è entrata in vigore su Corso Manfredi la Zona a Traffico Limitato che imporrà il rispetto del Codice della strada a coloro che transitano o parcheggiano senza averne l'autorizzazione.

Con entrate aventi destinazione vincolata per legge (Comunità Europea - Stato - Regione) sono previsti interventi di manutenzione straordinaria strade extraurbane e Sistemazione aree e verde pubblico.

OPERE PUBBLICHE

Abbiamo realizzato e sono in corso di esecuzione tutte le opere previste nel programma amministrativo, come di seguito descritto:

SICUREZZA	REALIZZAZIONE DI TELECAMERE PROG. MIN. DELL'INTERNO	COMPLETATA
	REALIZZAZIONE ZTL	COMPLETATA
RIQUALIFICAZIONE URBANA	SISTEMAZIONE ROTATORIA E VIABILITA' ZONA GOZZINI	COMPLETATA
	SISTEMAZIONE PARCO AREA GOZZINI	IN ESECUZIONE
	SISTEMAZIONE AREE 1° E 2° PIANO DI ZONA	COMPLETATA
	SVINCOLO AREA ALGESIRO	COMPLETATA
OPERE PUBBLICHE	MERCATO SETTIMANALE	COMPLETATA
	MERCATO GIORNALIERO COPERTURA E PARCHEGGI	COMPLETATA
	CENTRO X DISABILI E MINORI	IN ESECUZIONE
	CASA DEI DIRITTI VIALE DEI PINI	COMPLETATA
	PIAZZA DEL POPOLO	COMPLETATA
	TERZO LOTTO CORSO MANFREDI	IN ESECUZIONE

	PALESTRA DON MILANI	COMPLETATA
	3° LOTTO MADRE TERESA DI CALCUTTA	COMPLETATA
	REALIZZAZIONE LOCULI COMUNALI	COMPLETATA
	REALIZZAZIONE ASILO AMPLIAMENTO SAN SALVATORE	COMPLETATA
	ASILO BORGO MEZZANONE	IN ESECUZIONE
MANUTENZIONE	REALIZZAZIONE DI STRADE EXTRAURBANE	COMPLETATA
	REALIZZAZIONE STRADE URBANE	COMPLETATA
	MANUTENZIONE ORD. E STRAOR. DI EDIFICI COMUNALE	IN ESECUZIONE
	MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO E PARCHI	IN ESECUZIONE
OPERE DA REALIZZARE	PISCINA COMUNALE	DA COMPLETARE
	STATUA MONUMENTALE RE MANFREDI	DA COMPLETARE
	EX ISTITUTO NAUTICO UFFICI COMUNALE	DA COMPLETARE

Sono stati predisposti i seguenti progetti per i quali sono stati richiesti i relativi finanziamenti:

- Struttura polivalente a servizio del Carnevale Dauno
- Parco archeologico Siponto 1° lotto restauro e recupero ipogei Capparelli
- Recupero Fabbricato "Oasi Lago salso" per ospitalità diffusa
- Valorizzazione Turistica ricreativa Pineta di Siponto
- Finanziamento per Piazza Europa
- Completamento lungomare di Manfredonia
- Completamento lungomare di Siponto
- Completamento delle aree a verde nel 1° Piano di zona
- Risanamento e sistemazione esterna ex Cava Gramazio
- finanziamento per tutte le strutture sportive
- Progetto Parco Lama Scaloria 4.456.200,00 (che gode del finanziamento della Regione), per un totale di € 12.295.271,1.

SORVEGLIANZA INFRASTRUTTURE. Con deliberazione di G.C. n.20 del 20.01.2011 è stato istituito l' "Ufficio di coordinamento e alta sorveglianza infrastrutture" e ne sono state specificate le funzioni. Con determinazione dirigenziale n. 76 del 27.01.2011 è stata nominata la commissione di collaudo composta da tre esperti esterni.

A marzo 2013 abbiamo deliberato che gli Uffici comunali competenti procedano urgentemente ad effettuare una specifica ricognizione, comparto per comparto, sul grado di esecuzione dei lavori e sui tempi necessari per la loro conclusione; nell'ambito di tale ricognizione provvedere su eventuali istanze di variante in corso d'opera.



Al contempo abbiano “notificata formale diffida ad adempiere, assegnando ai consorzi il termine congruo, strettamente necessario per la fine dei lavori relativi alle opere di urbanizzazione primaria”. Nella diffida abbiamo specificato che “alla scadenza del termine si procederà alla escussione della polizza senza ulteriore dilazione e alla esecuzione dei lavori mancanti in danno”.

Nello stessa delibera si precisa che “nelle more della decorrenza del termine”, i referenti del Comune dovranno “vigilare sul prosieguo dei lavori e, se del caso, procedere già a redigere il progetto del completamento da mettere a gara nel caso in cui i lavori non vengano completati”. “Scaduto il termine assegnato senza la ultimazione dei lavori”, l'Ente è tenuto ad “escutere la polizza fideiussoria e disporre il completamento in danno utilizzando le somme incamerate”.

È stata notificata, inoltre, “immediatamente autonoma ulteriore diffida ai Consorzi (che non vi abbiano ancora provveduto), affinché trasmettano alla Commissione di Collaudo la contabilità dei lavori, redatta sulla base dei prezzi effettivamente praticati dalle Imprese, che hanno realizzato le opere d'urbanizzazione, unitamente al contratto e alla documentazione amministrativa di supporto, con l'avvertenza che, in mancanza, le predette opere non potranno essere collaudate ed il Comune si vedrà costretto a dichiarare risolta la convenzione per grave inadempimento e a escutere la polizza fideiussoria per procedere al completamento delle opere mediante nuovo appalto”.

BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

I principali obiettivi conseguiti possono essere così sintetizzati:

- Contenimento delle spese;
- Tempestività dei pagamenti, certificazioni dei crediti e compensazioni debiti / crediti;
- Gestione attiva del debito, estinzione anticipata di mutui Cassa depositi e prestiti;
- Gestione diretta del servizio Mercato Ittico all'ingrosso del Comune di Manfredonia.

E' stata dedicata una particolare attenzione anche alla vicenda GEMA S.p.A., che, come noto, è stata messa in liquidazione. La Società ha impedito di fatto l'esatta quantificazione delle posizioni aperte a favore del Comune. Stando alla documentazione presente agli atti d'ufficio e tenuto conto che per la GEMA S.p.A. si sta procedendo all'istanza di fallimento, per i quali si è proceduta all'insinuazione nella massa passiva della Società.

Rimanendo in tema dei residui attivi, si sono analizzati i residui sui principali tributi, quali l'ICI e la TARSU, finalizzando tale attività ad una più attenta valutazione sulle motivazioni per il loro mantenimento e/o cancellazione dalla contabilità.

A seguito della rideterminazione delle aliquote TARSU adottata dall'amministrazione nel corso del 2011, è stata rivista la relativa misura dell'aggio applicato dalla Gestione Tributi S.p.A.

Politiche di contenimento delle spese. Nell'ottica del contenimento delle spese, con riferimento agli stanziamenti coperti con entrate a destinazione vincolata (proventi del codice della strada e oneri di urbanizzazione), si è proseguito con la logica degli impegni sulla base delle effettive riscossioni realizzate.

Il tema della spesa è stato al centro dell'attenzione per tutta la durata dell'anno, soprattutto nella logica del Patto di Stabilità.



Con Delibera di Giunta è stato approvato il piano triennale per il contenimento delle spese di funzionamento, dando esecuzione, tra l'altro, al rinnovo del parco auto, utilizzando le procedure CONSIP. Inoltre, con Delibera di Consiglio n. 44 dell'8 novembre 2012 è stato approvato il Regolamento comunale delle spese di rappresentanza. In conclusione, va sottolineato il completamento del percorso di responsabilizzazione dei vari Settori nei procedimenti di spesa, attraverso la dotazione informatica del software di contabilità.

Tempestività dei pagamenti, certificazioni dei crediti e compensazioni debiti / crediti. Tra i risultati raggiunti, vi è il compiuto adempimento della tempestività dei pagamenti per somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Con Delibera di Giunta n. 328 dell'11 dicembre 2012 si è data attuazione a quanto previsto dalla normativa in termini di pagamenti, due novità assolute nel panorama degli strumenti messi a disposizione delle imprese e dei contribuenti: la certificazione dei crediti e la possibilità di compensazione tra debiti di natura fiscale e crediti di natura commerciale.

Politiche di gestione attiva del debito, estinzione anticipata di mutui Cassa depositi e prestiti.

In tema di gestione attiva del debito, la percentuale si è ridotta all'8% nel 2012, al 6% nel 2013 e al 4% a decorrere dal 2014, e considerato l'elevato stock di indebitamento del Comune di Manfredonia, sono state intensificate le analisi sulle posizioni di mutui già in essere, al fine di verificare la possibilità di ridurre al minimo il ricorso a nuovo indebitamento e utilizzare, in alternativa, lo strumento del diverso utilizzo (devoluzione).

Nel corso del 2012 sono stati assunti nuovi mutui per € 2.190.944,70, tutti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., ed è stato effettuato il diverso utilizzo di n. 4 mutui in ammortamento per € 144.565,65. Le somme così raccolte sono state destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento, così come richiesto dalla normativa vigente.

Si evidenzia che il mutuo pari ad € 572.010,35 è stato contratto al fine di rimborsare parte del debito fuori bilancio riconosciuto a favore dell'Ase Spa (vedasi in seguito informazioni relative all'indebitamento).

Altro elemento utile di valutazione sugli sforzi compiuti in termini di gestione attiva del debito discende dall'estinzione anticipata di vecchie posizioni di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti S.p.A..

Tale operazione è stata resa "obbligatoria" per effetto dei vincoli imposti dal decreto cosiddetto Spending review. A fronte di un ridimensionamento di € 678.784,44, stabilito con Decreto del Ministero dell'Interno del 25 ottobre 2012, con Delibera di Consiglio n. 51 del 29 novembre 2012, a seguito di un'attenta valutazione delle singole posizioni di mutui e della relativa penale di estinzione, si è disposta l'estinzione di 40 contratti di mutui per un ammontare di debito residuo di € 594.240,26, oltre ad una penale stimata di € 82.879,48, per un totale di € 677.119,74.

Va sottolineato che l'operazione è stata chiusa entro il 31 dicembre 2012 con i seguenti risultati: la Cassa depositi e prestiti S.p.A. ha accolto la richiesta del Comune di Manfredonia per un ammontare di debito estinto pari ad € 551.084,27 e una penale di € 79.112,27.



Tale operazione ha avuto un duplice impatto: da un lato ha evitato il corrispondente taglio delle somme che diversamente sono state utilizzate per l'estinzione anticipata; dall'altro, ha consentito la riduzione dello stock di indebitamento.

Si è proseguito poi questa attività di gestione dell'indebitamento mediante un'operazione di rinegoziazione dei prestiti ordinari della Cassa Depositi e prestiti società per azioni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto legge 27 ottobre 1995, n. 444, convertito con modificazioni dalla Legge 20 dicembre 1995, n. 539.

Sono stati rinegoziati n. 40 prestiti la cui rata semestrale di ammortamento, con scadenza 31/12/2014, ammontava a complessivi € 836.813,42 di cui € 266.548,87 per quota interessi ed € 570.264,55 per quota capitale, mentre, a decorrere dal 30/6/2015, la rata di ammortamento semestrale si ridurrà a complessivi € 769.722,16, con un risparmio, in base annua di € 134.182,52, oltre al vantaggio del minor tasso di interesse applicato.

Servizio Demanio e Patrimonio. Terreni di uso civico.

In merito al tema del riordino del patrimonio immobiliare si osserva che i suoli gravati dagli "Usi civici" sono stati censiti nella quasi totalità della loro estensione.

Per tutti i suoli agricoli ricadenti sui fogli catastali 69-56-57-58-83-85-86-107-108 l'Ufficio ha provveduto a richiedere le certificazioni di destinazione urbanistica ed ha rilasciato, per coloro che lo richiedevano, attestati relativi all'avvio della procedura di legittimazione, necessari per l'ottenimento delle integrazioni AIMA. Per tale motivo l'ufficio ha predisposto una proposta di deliberazione per sopperire alla carenza di risorse necessarie a far fronte alla mole di richieste che pervengono annualmente dagli occupatori abusivi, che ad oggi non è stata ancora adottata, per cui si verificano frequenti e notevoli disservizi.

Sono stati stipulati atti di alienazione dei suoli gravati da uso civico.

Per alcuni suoli è stato predisposto il contratto di affitto stagionale (Foglio 83 p.lle 227-52-65-82-99-167) approvato con determinazione dirigenziale n.591 del 24.04.2012.

In merito alle affrancazioni è stata predisposta la deliberazione di affrancazione di suoli siti in località Montagna e censiti al Foglio 6 p.lle 799, adottata in data 20.09.2012 n. 242.

Trasformazione del Diritto di superficie in Diritto di Proprietà.

Si è provveduto a fare attività istruttoria relativa alle istanze pervenute da parte dei cittadini residenti nel Primo Piano di Zona, in merito alle procedure di trasformazione del diritto di superficie dei suoli sui quali insistono le proprie abitazioni in diritto di proprietà.

Aggiornamento inventario dei beni immobili e mobili e del Piano delle alienazioni. Per censire tutti i beni non più funzionali alle attività istituzionali, è stato approvato l'inventario dei beni patrimoniali dell'ente con delibera consiliare n. 16 del 16.05.2012 ed è stato aggiornato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'esercizio 2012 con delibera n. 19 del 27.07.2012, con la quale si sono confermati i beni immobili elencati e descritti nel Piano delle alienazioni dell'anno 2011, se non per l'aggiornamento dei valori attribuiti ai cespiti stessi.



In tale ambito, si è ravvisata l'urgenza di dotare l'Ente di un sistema di rilevazione unitario che completi il bilancio con inventari continuativi, descrittivi e valutativi dell'intera consistenza attiva e passiva del Patrimonio generale dell'Ente.

Demanio e Patrimonio (autorizzazioni temporanee).

L'Ufficio Demanio e Patrimonio, per quanto riguarda l'attività inerente il rilascio di autorizzazione per l'occupazione temporanea di spazi e di aree pubbliche da adibire al posizionamento di tavoli e sedie, chioschi, pedane e gazebo a servizio di esercizi pubblici commerciali e per l'esposizione merci a servizio di attività commerciali, ha eseguito la seguente attività:

Controllo di tutte le autorizzazioni rilasciate durante il 2011;

Trasmissione lettere e/o cartoline invito trasmesse agli utenti la cui concessione risultava scaduta il 31.12.2011, inerente le autorizzazioni per l'esposizione merci;

Demanio marittimo

La Regione Puglia con Legge n° 17 del 23 giugno 2006, ha stabilito norme disciplinanti la tutela e l'uso della costa individuando all'art. 6, comma 1, le funzioni dei Comuni.

L'Ufficio Demanio, a partire dall'entrata in vigore della predetta legge, esplica tutti i procedimenti tecnico-amministrativi finalizzati al rilascio dei titoli concessioni per il mantenimento di aree demaniali marittime e specchi acqueo ricadenti nel mare territoriale

Concessioni demaniali marittime.

L'Ufficio ha attivato la connessione al Sistema Informativo Demanio Marittimo (SID), presso il Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti di Roma e, ha provveduto a trasmettere al medesimo Ministero tutti i dati riguardanti le concessioni demaniali marittime, così come stabilito dall'Agenzia delle Entrate, con nota n. 59763 del 3 maggio 2012.

Inoltre, l'Ufficio ha provveduto a consegnare al gruppo di lavoro Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura (ICAR) del Politecnico di Bari, le tavole catastali del S.I.D. del tratto di costa comunale, le schede dettagliate di tutti i concessionari e le copie delle concessioni demaniali marittime rilasciate, per la redazione del Piano Comunale delle Coste.

Impianti Pubblicitari.

Con delibera di Giunta n. 64 del 2 marzo 2012, avente ad oggetto "Piano degli impianti affissionistici pubblici. Potenziamento delle strutture", si è stabilito un aumento della superficie da destinare a pubbliche affissioni, potenziando gli impianti esistenti con un incremento del loro numero e una maggiore articolazione della tipologia e dislocazione, al fine di perseguire un generale miglioramento e razionalizzazione del servizio pubblico.

POLITICHE AMBIENTALI

Grande attenzione è stata prestata agli aspetti di monitoraggio ambientale, quale strumento per garantire la disponibilità di dati omogenei, attendibili e tempestivi.

Particolarmente importante è, inoltre, l'esigenza di intervenire sui principali fattori di rischio ambientale a livello atmosferico, acustico ed elettromagnetico, nonché sulla gestione dei rifiuti per ridurre la produzione e incentivarne il riutilizzo.

L'attività amministrativa si è concretizzata, tra le altre, nella realizzazione delle seguenti attività:

ARIA Sono stati eseguiti, a campione, degli interventi post-attivazione per accertare se l'opificio che ha chiesto l'autorizzazione all'emissione in atmosfera avesse provveduto alle prescrizioni riportate nell'atto autorizzativo. Gli esiti sono stati tutti negativi.

ACQUA Da un confronto delle pratiche pervenute a riguardo degli scarichi di insediamenti produttivi, nell'ultimo anno, si evidenzia una netta tendenza alla riduzione degli stessi dovuta sia al progressivo allacciamento alle pubbliche fognature degli scarichi aziendali, sia al riutilizzo dei reflui produttivi all'interno dei cicli tecnologici ed al progressivo ammodernamento dei processi aziendali con tendenza alla riduzione dei consumi e degli scarichi.

RUMORE Tenuto conto della costante manutenzione delle centraline si è avviato un progetto di miglioramento per l'acquisizione dei dati e soprattutto alla riduzione degli interventi manutentivi alle centraline. Infatti, si sta valutando, grazie all'apporto delle esperienze delle altre realtà, un sistema in grado di trasmettere i dati con tecnologia UMTS associando alla centralina anche un sistema automatico per rilevare gli eventuali malfunzionamenti in modo che si possa intervenire in remoto.

VALORIZZAZIONE RESTI CYMODOCEA - LUNGOMARE DEL SOLE Inizialmente il problema è stato risolto conferendo le biomasse a discarica autorizzata comportando un impegno di spesa consistente. Nel 2011 è stato predisposto il progetto di "Valorizzazione dei resti Cymodocea nodosa spiaggiati nel tratto di costa antistante il lungomare di Siponto" approvato con delibera di giunta comunale n. 234 del 26/07/2011.

È stato predisposto anche il progetto di regimentazione delle acque sorgive le quali non nutrendo la fertile cymodocea dovrebbero produrre la riduzione della crescita del cannucciato palustre. Al progetto si è data attuazione a partire dal 2014 ad avvenuto rilascio delle autorizzazioni previste dalle norme vigenti.

FONTI RINNOVABILI In merito alla promozione dell'efficienza e del risparmio energetico nonché della produzione di energia da fonti rinnovabili, è stato predisposto e strutturato apposito ufficio che a partire dal 2010 ha favorito e garantito l'incremento di energia da fonti rinnovabili, sul territorio comunale, per un totale 15.038,775 kW installati come fotovoltaico per una produzione media annua di circa 24.062,4 MWh. Questo favorirà una mancata immissione di 10.587,46 tonnellate di CO2 equivalenti a 4.499,67 tonnellate di petrolio non bruciato (TEP).

Circa le fonti energetiche da fonte eolica, ad oggi l'Amministrazione è impegnata a seguire la realizzazione di 11 Wind Farm per una potenza totale installata di 244,4 MW. Di questi, due hanno concluso l'iter autorizzativo e sono in corso di costruzione. Nei prossimi due anni l'ufficio e pertanto l'Amministrazione sarà impegnata nell'evolversi degli iter autorizzati in conferenza di servizi di undici seguenti parchi eolici per un totale di 244 MW. Tale potenza installata, darà luogo ad una energia prodotta annua pari a circa 2.053.800,00 MWh che favorirà una mancata immissione di 903.672,00 tonnellate di CO2 equivalenti a 384.060,6 tonnellate di petrolio non bruciato(TEP).

Altra fonte di energia da rinnovabili installata sul nostro territorio è quella riveniente da biomassa e CDR. Nel nostro comune sono stati installati ad oggi due impianti per una produzione annua totale di circa 105 GWh

all'anno pari a 105.000 MWh che favorirà una mancata immissione di 46.200,00 tonnellate di CO2 equivalenti a 19.635,00 tonnellate di petrolio non bruciato(TEP). Nella tabella seguente vengono riportati i dati riepilogativi:

fonte	MWH	CO2 [t/anno]	TEP [t/anno]
Fotovoltaico	24.062,40	10.587,46	4.499,67
Eolico	2.053.800,00	903.672,00	384.060,60
Biomassa CDR	105.000,00	46.200,00	19.635,00
TOTALE	2.182.862,40	960.459,46	408.195,27

CONTROLLO IMPIANTI TERMICI. Al fine di attuare gli interventi volti alla promozione dell'efficienza del risparmio energetico e di minimizzazione degli effetti ambientali sul territorio, si è proceduto alla predisposizione del "Regolamento per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici".

RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI La forte necessità di avviare sul territorio comunale la raccolta dell'RSU in maniera differenziata, si è proceduto di concerto con la società in house ASE S.p.a., alla predisposizione di un progetto finalizzato alla candidatura dei cofinanziamenti "FESR 2007-2013-PPA dell'Asse II - Linea di intervento 2.5. Azione 2.5.1. Dal 2014 è attivo il servizio di raccolta differenziata sul territorio comunale, con percentuali stimabili pari al 45-50 % per poi spingerla negli anni a seguire intorno al 75%. È stata attivata una campagna di sensibilizzazione e di formazione volta a contrastare il mal costume "dell'usa e getta", ma ancor di più volto alla prevenzione della produzione del rifiuto.

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA INDUMENTI, OLI VEGETALI E MATERIALI FERROSI. In ottemperanza all'atto di indirizzo della Giunta Comunale espresso con delibera n. 309 del 21/11/2012, finalizzato a promuovere ed incentivare la raccolta differenziata e la riduzione dei rifiuti da conferire nei cassonetti pubblici, sono stati predisposti gli atti necessari per l'attivazione del "servizio di raccolta indumenti".

CHIUSURA DEL CICLO DEI RIFIUTI

È stata intrapresa una strategia volta all'implementazione di una raccolta differenziata integrata, coordinata da una campagna di sensibilizzazione, e alla dotazione di impiantistica tale da valorizzare la fase di trattamento del rifiuto non riciclabile. In pratica l'Amministrazione ha perseguito una Procedura negoziata con la Regione Puglia, deliberata in G.R. al n. 1573 del 12.07.2011, per la costruzione di un impianto a tecnologia wet di digestione anaerobica della frazione organica riveniente da raccolta differenziata. Questo particolare trattamento avrà come risultato la produzione di energia elettrica e termica e, come scarto, compost riutilizzabile come ammendante in agricoltura. Entro l'anno l'impianto entrerà in esercizio.

Al fine di migliorare la fase 2, l'Amministrazione ha ritenuto avviare la procedura di privatizzazione della società in house ASE s.p.a. L'Ottavo Settore dell'Ente si è adoperato ad organizzare amministrativamente i presupposti per esperire una gara a doppio oggetto che vedesse da un lato l'individuazione del socio provato e dall'altro quello dell'affidamento del servizio di igiene urbana.

Privatizzazione ASE spa. In particolare è stato affidato incarico alla società ERICA s.r.l. per la predisposizione della documentazione tecnica per la gara a doppio oggetto, è in corso la valutazione del patrimonio ASE e la

predisposizione di un piano industriale. Queste le due fasi propedeutiche prima dell'avviamento di individuazione del socio privato.

COSTITUZIONE DELLE ARO. In ottemperanza alla L.R. 20-agosto-2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali", nonché alla DGR 2877/2012 sulla costituzione delle ARO. Manfredonia, individuata come comune capofila dell'ARO1, ha assunto il ruolo di coordinatore per tale costituzione. Sono state coordinate riunioni con gli altri comuni facenti parti dell'ARO, San Giovanni Rotondo, Monte Sant'Angelo Vieste, Mattinata e Zapponeta, predisponendo i documenti previsti dalle direttive regionali, fino all'atto costitutivo dell'Associazione tra i Comuni ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000.

Al fine di intervenire sul miglioramento della fase 2 del ciclo dei rifiuti, l'Amministrazione ha inteso aderire con l'ATO FG/3 per la realizzazione di un CCR sul territorio comunale. In particolare tramite il Programma Operativo 2007 – 2013 – Asse II – Linee di intervento 2.5 "Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati" – Azione 2.5.1 potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata, sarà realizzato un Centro Comunale di Raccolta (CCR) localizzato nel 1° Piano di Zona.

Per ampliare l'impianto depurativo cittadino in coordinazione con l'AIP (Autorità Idrica Pugliese) e l'AQP, si è condotto uno studio sullo sviluppo demografico cittadino cristallizzando le effettive esigenze di aree che nel tempo hanno subito forti espansioni senza godere di un adeguato sistema di distribuzione e trattamento dell'acqua.

Per le frazioni Montane si prevede la realizzazione di un impianto da circa 2000 a.e. e relativa rete di raccolta.

Per la zona industriale, al fine di dotare la rete di distribuzione può prevedersi un serbatoio da 5000 m³ posto ad una quota di 110 m s.l.m.m. alimentato da un impianto di sollevamento derivato dal serbatoio di testata per Zapponeta.

Per la soluzione di approvvigionamento idrico dei nuovi comparti dell'agglomerato urbano e delle aree industriali, si è individuata una soluzione univoca, prevedendo un solo serbatoio nell'area industriale di capacità doppia che serva le due aree.

PROTEZIONE DEL SUOLO. In merito all'abbandono di rifiuti di vario genere, su aree private e pubbliche, sono state messe in campo diverse azioni al fine di eliminare l'inconveniente segnalato.

Per quanto riguarda le aree private, sono state prodotti provvedimenti ordinatori nei confronti dei proprietari al fine di rimuovere e smaltire i rifiuti, nonché provvedere alla caratterizzazione dell'area oggetto di abbandono di rifiuti per eventuale contaminazione.

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI BONIFICA DEL SITO EX-ENICHEM. In merito alla pluriennale attività svolta dalla Syndial all'interno del sito ex Enichem, si è proceduto alla verifica dei report che periodicamente la società ci comunica.

RISORSE UMANE

LSU: l'Ente utilizza n. 185 LSU quali esuberi della platea storica suddivisi in cinque attività progettuali: 1. Manutenzione delle strade, fogne e logistica, litorali e verde; 2. Azioni di difesa dal dissesto idrogeologico; 3. Recupero e valorizzazione del patrimonio storico; 4. Cura della persona: assistenza agli anziani, ai portatori di handicap ed ai soggetti in condizioni di disagio sociale; 5. Servizio di supporto alla P.A.



Concorsi e assunzioni. Con deliberazione di G.C. n. 17 del 24/01/2012 si è proceduto alla ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001.

- In base al fabbisogno rilevato, sono stati assunti a tempo indeterminato e pieno:
 - N. 2 "Capo Servizio Ingegnere";
 - N. 1 "Assistente Sociale";
 - N. 6 "Geometri";
 - N. 20 Operatori di Polizia Locale;
 - N. 4 " Ufficio ex Uma";
 - N. 1 Ex IAT;
 - N. 1 Mobilità categoria D1;
 - N.1 Scambio tra pp.aa. categoria B1;
 - N. 1 Comando.

- Si è concluso, senza nessun idoneo alla prova orale, il concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato e pieno di 1 posto di Perito Elettronico.
- L'organico della Polizia Municipale è stato incrementato con venti operatori: due acquisiti con mobilità, diciotto selezionati per concorso di cui dodici già assunti e sei da assumere entro l'anno.
- In merito alla copertura del posto di Dirigente Settore "Bilancio e Programmazione", si è provveduto all'indizione delle procedure di selezione.
- Conseguentemente si è provveduto all'accettazione e all'esame delle rispettive domande di partecipazione (n.37 per il concorso pubblico e n.3 per la selezione pubblica per mobilità volontaria esterna) con creazione dei rispettivi data base.

- In ordine alle assunzioni a tempo determinato, il Servizio ha provveduto all'assunzione del sottoelencato personale:
 - N. 1 "Dirigente" del 7° Settore "Urbanistica ed Edilizia"; N. 1 "Dirigente" del 3° Settore "Bilancio, Demanio e Patrimonio"; N. 3 "Assistenti Sociali" per il piano sociale di zona Manfredonia - Mattinata - Monte Sant'Angelo - Zapponeta; N. 1 "Istruttore direttivo amm.vo p.t. ; N. 1 " Istruttore direttivo contabile p.t.; N. 1 "Funzionario a tempo pieno" per il "Demanio e Patrimonio" (posizione di comando).
- Si è provveduto, inoltre ad istituire l'Ufficio posto alle dirette dipendenze del Sindaco: - n. 1 "Capo di gabinetto" - n. 1 " Segretaria particolare" - n. 1 " Ufficiale Amministrativo" - n. 1 "Addetto registrazione dati" - n. 1 "Autista" (posizione di comando).

Rilevazioni presenze. Adeguamento del sistema informatico relativo al Servizio Rilevazione Presenze in un'ottica di "WEBORIENTED".



Sorveglianza Sanitaria. Si è conclusa la gara per il conferimento dell'incarico di " Servizio medico competente e sorveglianza sanitaria" presso questa Amministrazione. Le relative procedure per l'aggiudicazione della gara si sono concluse con esito positivo e con l'affidamento del servizio mediante stipula di contratto per anni 3.

Si è conclusa la procedura di appalto per il Servizio di Responsabile della Prevenzione e Protezione sui luoghi di lavoro.

NIV/OIV. Con deliberazione di G.C. n. 314 del 03/08/2010 e s.m.i. è stato approvato il regolamento per il funzionamento e le procedure per la nomina del Nucleo di Valutazione e per il controllo interno di gestione del Comune.

Nuovo Sistema di Valutazione (Performance). Si è avviata e conclusa con successo la sperimentazione di un modello di valutazione dei dirigenti da parte del personale non dirigente, la cosiddetta valutazione bottom –up.

Con deliberazioni di G. C. sono stati approvati il Sistema di Misurazione e della Performance Organizzativa del Comune; il Piano della Performance 2012-2014; il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità del Comune di Manfredonia - Triennio 2012-2014; i Sistemi di Misurazione e Valutazione delle Performance individuali relativi ai dirigenti e ai dipendenti.

Relazioni sindacali. Abbiamo sottoscritto Stipula CCDIL dell'area della dirigenza e dei dipendenti.

Sono stati effettuati periodici adeguamenti contrattuali (contrattazione decentrata integrativa relativamente alla costituzione ed utilizzazione del fondo delle risorse decentrate di cui all' art. 31 del CCNL/2004.

Comitato Unico di Garanzia (CUG). È stato costituito il CUG per le pari opportunità , la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 183/2010.

Con deliberazione di G.C n. 306 del 21/11/2012 è stato definito il Piano triennale delle azioni positive 2012/2014.

Servizio Civile Nazionale. Progetto finanziato da parte dell' U.N.S.C. " Il futuro è nostro 2011";

Sono stati ammessi a valutazione di merito n. 3 Progetti in cui saranno impegnati 13 volontari: - L.I.S.T. - Laboratorio per l'innovazione e lo sviluppo; - Nessuno è minore; - Sempre insieme.

Tirocini formativi e di orientamento. L'Amministrazione comunale ha aderito alle iniziative volte a realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro e ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, attraverso i tirocini pratici e stage con scuole e università.

A tal fine l'Ente ha ospitato: n. 28 unità per Tirocini curriculari universitari; n. 7 unità per i Master post-universitari; n. 6 unità per i Tirocini per corsi professionali (IRAPL); n. 31 unità per i Tirocini curriculari (Istituto d'istruzione Secondaria di II° grado I.T.E. Toniolo); n. 6 unità per i Progetti formativi (avviso pubblico Fg/07/2010 della Provincia di Foggia); n. 2 unità per il praticantato all'esercizio forense.

L'Ente inoltre ha aderito al nuovo avviso pubblico FG/06/2012 della Provincia di Foggia, riguardante la presentazione di un progetto di tirocinio formativo in ambito ambientale per n. 4 laureati inoccupati e disoccupati, per un periodo di sei mesi.

Con delibera di G.C. n. 50 del 27/02/2012 si è provveduto al collegamento telematico banca dati anagrafe con le forze dell'ordine. Rientra tra gli obiettivi dell'Amministrazione comunale soddisfare le richieste di accesso alla banca dati dell'Anagrafe tramite collegamenti telematici , da parte di Amministrazioni Pubbliche autorizzate a tale accesso per lo svolgimento di attività istituzionale, come previsto dal D.Lvo 193/2003 ed in particolar modo per le attività di contrasto alla criminalità.

È stata allestita la seconda postazione presso l'ufficio anagrafe presso il "Palazzo Sorgente" per il rilascio delle carte d'identità. L'ufficio Sistemi informativi ha effettuato tutte le operazioni tecniche per l'operatività. E' necessario al momento la acquisizione di risorse umane per il funzionamento della postazione.

Albo Pretorio on line. Il 01 Gennaio 2011 è stato istituito l'Albo Pretorio on line, con questa procedura oggi è possibile visionare tutti gli atti sul sito del Comune.

Autocertificazione. Con l'entrata in vigore del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, è in atto nel nostro Paese, un importante processo di "sburocratizzazione" e semplificazione amministrativa per riformare la Pubblica Amministrazione e farla funzionare in maniera più efficace e trasparente.

L'autocertificazione consiste nella facoltà riconosciuta ai cittadini di presentare, in sostituzione delle tradizionali certificazioni richieste, propri stati e requisiti personali, mediante apposite dichiarazioni sottoscritte (firmate) dall'interessato. La firma non deve essere più autenticata. L'autocertificazione sostituisce i certificati senza che ci sia necessità di presentare successivamente il certificato vero e proprio.

Ammodernamento parco veicoli Comunali. Sono stati alienati con avviso pubblico n.14 automezzi e rottamati alla CONSIP n.6 automezzi; sono stati acquistati n.10 nuovi automezzi GPL. Il tutto ha apportato un notevole risparmio all'Ente.

Comunità Decentrate. Insediato il coordinamento di Borgo Mezzanone; consolidato l'edificio pubblico, ex sanitario, tra Viale del Mezzogiorno e Via degli Oleandri, edificio destinato a "scuola materna". Istituite le corse autobus per i residenti della Borgata, finanziato l'acquisto di ripetitori telefonici.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL):

Un parametri deficitario è risultato positivo dal Consuntivo 2010:

- esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;

Due parametri deficitari sono risultati positivi dal Consuntivo 2013:

- esistenza al 31 dicembre di anticipazione di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiori al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa¹:

Regolamenti approvati dal Comune di Manfredonia nel periodo 2010 – 2014.

ANNO 2010

¹ Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Consiglio Comunale

N. 82 - Approvazione Regolamento per matrimoni civili e pubblicazioni di matrimonio.

Consiglio Comunale

N. 13 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali in puglia " l.r. n.19 del 10.07.2006 e d.g.r. n.1875 del 13.10.09. " regolamento unico contabile per la gestione delle risorse del fondo di ambito finalizzate alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" . Approvazione.

Consiglio Comunale

N. 12 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali in puglia " l.r. n.19 del 10.07.2006 e d.g.r. n.1875 del 13.10.09. "regolamento unico per l'affidamento di servizi sociali a soggetti terzi" - approvazione

Consiglio Comunale

N. 11 - Regolamento unico per l'accesso alle prestazioni e la compartecipazione finanziaria degli utenti al costo delle prestazioni .

ANNO 2011

Consiglio Comunale

N. 65 - Modifica e integrazione al regolamento per la disciplina delle alienazioni di beni immobili di cui alla delibera di c.c. n.11 del 21 marzo 2011

Consiglio Comunale

N. 61 - Approvazione regolamento del gruppo comunale di volontari della protezione civile.

Consiglio Comunale

N. 34 - Modifica al regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Consiglio Comunale

N. 28 - Studio di fattibilità " Manfredonia 2020 città della conoscenza, della competitività, della sostenibilità" - list – Approvazione Regolamento.

Consiglio Comunale

N. 21 - Regolamento per matrimoni civili e pubblicazioni di matrimonio - integrazioni.

Consiglio Comunale

N. 20 - Regolamento per il servizio economato e inventario dei beni mobili.

Consiglio Comunale

N. 19 - Regolamento per il funzionamento e la gestione del Centro Sociale Anziani.

Consiglio Comunale

N. 13 - Istituzione dell'osservatorio della pesca ed approvazione del regolamento di funzionamento.

Consiglio Comunale

N. 11 - Regolamento per la disciplina delle alienazioni di beni immobili del Comune di Manfredonia

Consiglio Comunale

N. 10 - Riconoscimento e conferimento della cittadinanza onoraria – Istituzione di civiche onorificenze e benemerenze. Regolamento.

Consiglio Comunale

N. 7 - P.I.P. (piano per gli insediamenti produttivi approvato con deliberazione consiliare n. 83 del 22/09/1999) regolamento per l'assegnazione di aree industriali.

ANNO 2012

Giunta Comunale

N. 19 e 26– Regolamento per l'esecuzione di opere di urbanizzazioni dei comparti edificatori B8- CA12;

Giunta Comunale

N. 173 – Regolamento Protezione Civile;

Giunta Comunale



N. 239 - Disciplinare per il corretto utilizzo degli strumenti informatici e della rete telematica.

Consiglio Comunale

N. 54 - Acquedotto rurale interessante le frazioni di San Salvatore e Tomaiuolo in agro di Manfredonia.
Approvazione regolamento servizio idrico.

Consiglio Comunale

N. 45 - Sistema di video sorveglianza per l'accesso nelle zone a traffico limitato. Approvazione Regolamento.

Consiglio Comunale

N. 44 - Regolamento comunale delle spese di rappresentanza - Approvazione.

Consiglio Comunale

N. 30 - Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Comunale Propria (Denominata IMU) – Città di Manfredonia.

ANNO 2013

Giunta Comunale

N. 380 - Regolamento orario di servizio, lavoro e apertura al pubblico.

Consiglio Comunale

N. 34 - Regolamento per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Consiglio Comunale

N. 25 - Regolamento per l'esecuzione del controllo di rendimento di combustione e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti termici.

Consiglio Comunale

N. 24 - Deliberazione di C.C. n. 27/2006 - Regolamento per la installazione dei chioschi e per la occupazione temporanea del suolo pubblico per spazi di ristoro all'aperto - Modifiche ed integrazioni.

Consiglio Comunale

N. 20 - Regolamento per matrimoni civili e pubblicazioni di matrimonio - Modifica.

Consiglio Comunale

N. 6 - Regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147 comma 4, del D.lgs. 267/2000. Approvazione.

Consiglio Comunale

N. 5 - Determinazioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze in merito alla decorrenza del regolamento I.M.U.

Giunta Comunale

N. 91 - Regolamento per le attività socialmente utili a sostegno dell'amministrazione comunale - Adozione.

ANNO 2014

Consiglio Comunale
N. 50 - Regolamento Centro Sociale Anziani - Modifiche.

Consiglio Comunale

N. 49 - Regolamento unico dell'ambito sull'affidamento familiare.

Consiglio Comunale

N. 45 - Approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento della gestione dell'area mercatale in zona scaloria per lo svolgimento dei servizi annessi. Modifica.

Consiglio Comunale

N. 43 - Regolamento sulla costituzione e dei comitati per i gemellaggi.

Consiglio Comunale

N. 42 - Regolamento per l'affidamento, conservazione e dispersione delle ceneri derivanti dalla cremazione dei defunti.

Consiglio Comunale



N. 40 - Regolamento per la disciplina dei lavori, forniture e servizi da eseguire in economia. Modifica.

Consiglio Comunale

N. 39 - Modifica integrativa all'articolo 20 del Regolamento e norme tecniche per la disciplina delle attività rumorose di cui alla deliberazione di consiglio comunale n. 97 del 17/10/2005.

Consiglio Comunale

N. 26 - Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale I.U.C.

Consiglio Comunale

N. 21 - Regolamento sale gioco e giochi leciti.

Consiglio Comunale

N. 15 - Regolamento per matrimoni civili e pubblicazioni di matrimonio – Modifiche per trasferimento sede servizi demografici.

Consiglio Comunale

N. 12 - Piano dei Chioschi. Approvazione degli spazi preposti alle nuove installazioni.

Consiglio Comunale

N. 10 - P.I.P. (Piano Insediamenti Produttivi) – Modifiche al Regolamento per l'assegnazione delle aree e agli schemi di convenzione.

Consiglio Comunale

N. 9 - Approvazione delle linee di indirizzo per l'affidamento della gestione dell'area mercatale in zona scaloria per lo svolgimento dei servizi annessi.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote ICI/IMU	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota abitazione principale	ESENTE	ESENTE	4 per mille	ESENTE	ESENTE
Detrazione abitazione principale	118,79	118,79	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7 per mille	7 per mille	10,6 per mille	10,6 per mille	8,7 per mille
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)			ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2010	2011	2012	2013	2014
Aliquota massima	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%	0,8%
Fascia esenzione	-	-	-	-	-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui Rifiuti	2010	2011	2012	2013	2014
Tipologia di Prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	Tares	tari
Costo del servizio procapite	0.68%	0.70%	0.70%	0.71%	

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il Comune di Manfredonia nel corso del presente mandato e secondo le disposizioni normative ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 24/01/2013 il Regolamento del sistema dei controlli interni ex articolo 147 comma 4 del D. L. gs 267/2000. In merito al controllo successivo di regolarità amministrativa il Comune si è dotato di una apposita struttura composta da funzionari interni dei vari settori per l'espletamento secondo modalità a campione e percentuali prefissate di atti per la verifica degli atti amministrativi prodotti dal Comune. L'attività è svolta con periodicità trimestrale.

3.1.1. Controllo di gestione

La specificità del controllo di gestione è quella di centrare l'attenzione sulle misure che consentono di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra azioni realizzate ed obiettivi operativi assegnati, nonché tra risultati ottenuti e risorse impiegate. L'organo preposto al controllo di gestione deve essere in grado di fornire, all'organo politico, elementi e valutazioni idonee a modularne i compiti d'indirizzo.

Il sistema di controllo di gestione del Comune di Manfredonia è ancora in fase embrionale e non è pienamente operativo in quanto nonostante il continuo orientamento alla razionalizzazione della dotazione organica degli uffici vi sono da una parte difficoltà oggettive quali:

- tempi di approvazione del bilancio rinviati ad esercizio inoltrato;
- spazi di autonomia finanziaria sempre più ristretti;
- difficoltà di individuare indicatori significativi e non autoreferenziali;

dall'altra una difficoltà culturale dell'Ente di superamento della logica della spesa storica, irrigiditasi nel tempo, e della carenza di risorse umane competenti nella materia del controllo di gestione.

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuel²:

Al fine di valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione di piani, programmi ed altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti si stanno definendo le metodologie finalizzate alla rilevazione di:

- risultati conseguiti rispetto agli obiettivi predefiniti
- aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti
- tempi di realizzazione rispetto alle previsioni
- procedure operative confrontate con i progetti elaborati
- qualità dei servizi erogati
- grado di soddisfazione della domanda espressa
- aspetti socio-economici.

² In fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.



3.1.3. Valutazione delle performance:

L'Ente ha adottato, con deliberazione di G.C. n. 141 del 18.05.2013 il "Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance Individuale", con deliberazione di G.C. n. 197 del 11.07.2012 il "Sistema di Misurazione della Performance Organizzativa" definendo il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e il comportamento nel modo che segue:

1) Grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati:

- Per i Dirigenti, tale ambito si caratterizza con l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi e dei relativi parametri di valutazione (indicatori) del grado di raggiungimento degli stessi. La valutazione annuale dei Dirigenti relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi è ancorata agli obiettivi operativi inseriti nel PEG. Segue la fase di rilevazione dei risultati e di confronto tra previsto e realizzato;
- Per i Funzionari/Collaboratori, in particolare, i Dirigenti assegnano gli obiettivi di gruppo con i relativi parametri di valutazione, identificando il contributo individuale atteso da ciascuno di essi.

2) Comportamenti organizzativo:

- Per i Dirigenti, tale criterio tiene conto anche della capacità di valutare i collaboratori/Funzionari (art. 9, comma 1, lett. d, D.Lgs. 150/09);
- Per i Funzionari/Collaboratori, i Dirigenti attribuiscono un punteggio diverso in base al ruolo organizzativo ricoperto dai dipendenti, ossia svolgimento di attività prevalentemente esecutive o svolgimento di attività meno esecutive che richiedono maggiore discrezionalità e autonomia decisionale

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-*quater* del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove presenti)

Si sono avviate negli scorsi mesi le attività propedeutiche per l'adozione "effettiva" della contabilità economica, in modo da rendere la contabilità degli enti omogenea con quella delle società controllate ovvero:

- la predisposizione di un Piano dei Conti di maggiore grado di dettaglio, in modo da permettere l'omogeneità delle poste di bilancio che dovranno essere aggregate;

- la definizione di criteri di valutazione omogenei da adottare per rivalutare le voci del rendiconto dell'ente al fine di rendere omogeneo il contenuto delle poste dei bilanci delle varie entità componenti il gruppo.

Il risultato finale di tale "processo" dovrebbe essere l'attivazione di un vero sistema di programmazione-gestione e controllo secondo una visione d'insieme della strategia di gruppo ente locale con un evidente rafforzamento del potere di indirizzo sugli organismi partecipati. Se, infine, questo documento "consolidato" sarà sufficientemente corredato da informazioni – non solo tecniche – ma anche di tipo "sociale", esso assolverà all'ulteriore funzione di documento sociale e di vera accountability nei confronti della collettività amministrata

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	48.210.859,75	40.319.446,47	46.836.580,27	50.101.219,55	50.594.425,52	5%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERI- MENTI DI CAPITALE	4.939.997,79	6.298.221,28	8.901.171,83	13.971.593,10	2.342.262,33	- 53%

TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	3.178.500,00	4.700.000,00	2.335.510,35	58.933,06	3.943.288,97	19%
TOTALE	56.329.357,54	51.317.667,75	58.073.262,45	64.131.745,71	56.879.976,82	1%

SPESE (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	45.012.605,15	37.598.085,26	42.861.448,27	44.908.998,28	48.264.183,40	7%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	7.232.080,42	8.099.882,87	10.795.747,75	13.809.177,72	1.536.299,66	-78%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	4.379.549,01	4.343.575,79	4.626.371,13	3.650.036,74	3.520.000,00	-20%
TOTALE	56.624.234,58	50.041.543,92	58.283.567,15	62.368.212,74	53.320.483,06	-6%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2010	2011	2012	2013	2014	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.148.231,15	3.251.205,10	5.850.736,62	8.652.327,88	6.412.785,33	51%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	3.148.231,15	3.251.205,10	5.850.736,62	8.652.327,88	6.412.785,33	51%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	48.210.859,75	40.319.446,47	46.836.580,27	50.075.237,14	52.361.556,77
Spese Titolo I	45.012.605,15	37.598.085,26	42.861.448,27	44.930.278,62	48.289.528,44
Rimborso prestiti parte del titolo III	4.379.498,63	4.343.575,79	4.626.371,13	3.650.036,74	3.521.700,00
Saldo di parte corrente	-1.181.244,03	-1.622.214,58	-651.239,13	1.494.921,78	-1.215.103,22

Si precisa che:

- i dati riferiti all'anno 2014 sono desunti dalla manovra di assestamento generale di bilancio approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 28.11.2014 nel quale si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162, comma 6, e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- nella voce di rimborso prestiti sono escluse le somme per anticipazione di tesoreria.

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2010	2011	2012	2013	2014
Totale titolo IV	4.939.997,79	6.298.221,28	8.901.171,83	13.971.593,10	5.203.190,27
Totale titolo V**	3.178.500,00	4.700.000,00	6.507.204,23	58.933,06	5.323.288,97
Totale titoli (IV+V)	8.118.497,79	10.998.221,28	15.408.376,06	14.030.526,16	10.526.479,24
Spese titolo II	7.232.050,42	8.099.882,87	10.795.747,75	13.809.177,72	6.362.864,27
Differenza di parte capitale	886.447,37	2.898.338,41	4.612.628,31	221.348,44	4.163.614,97
Entrate capitale destinate a spese correnti	-	1.490.743,69	865.141,66	264.810,00	3.791.119,97
Entrate correnti destinate a spese investimento	-	-	-	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	-	86.317,74	600.084,48	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	-69.396,07	1.493.912,46	4.347.571,13	-43.461,56	

Si precisa che:

- i dati riferiti all'anno 2014 sono desunti dalla manovra di assestamento generale di bilancio approvato con deliberazione consiliare n. 58 del 28.11.2014 nel quale si dava atto del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi degli articoli 162, comma 6, e 193 del D.lgs. n. 267/2000;
- nella voce di accensione prestiti sono escluse le somme per anticipazione di tesoreria.

27



3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Esercizio 2013

Riscossioni	(+)	47.294.796,65
Pagamenti	(-)	41.060.949,80
Differenza	(+)	6.233.846,85
Residui attivi	(+)	31.335.287,76
Residui passivi	(-)	35.805.601,64
Differenza		-4.470.313,88
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.763.532,97

Esercizio 2012

Riscossioni	(+)	47.231.963,91
Pagamenti	(-)	43.962.483,72
Differenza	(+)	3.269.480,19
Residui attivi	(+)	20.863.729,04
Residui passivi	(-)	24.343.513,93
Differenza		-3.479.784,89
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-210.304,70

Esercizio 2011

Riscossioni	(+)	77.189.225,00
Pagamenti	(-)	76.897.121,00
Differenza	(+)	292.104,00
Residui attivi	(+)	17.950.547,00
Residui passivi	(-)	16.966.527,00
Differenza		984.020,00
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.276.123,83

Esercizio 2010

Riscossioni	(+)	77.196.287,73
Pagamenti	(-)	74.308.700,89
Differenza	(+)	2.887.586,84
Residui attivi	(+)	20.926.090,14
Residui passivi	(-)	24.108.554,02

Differenza		
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-294.877,04

Risultato di amministrazione di cui:	2010	2011	2012	2013	2014
Vincolato		1.894.424,05	112.833,71		
Per spese in conto capitale	486.829,33		175.877,25		
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	131.470,89	67.961,94		179.678,44	
Totale	618.300,22	1.962.385,99	288.710,96	179.678,44	

Per l'anno 2014 non è possibile alla data odierna fornire alcun dato in quanto sono in corso le attività inerenti alla redazione del Conto consuntivo e stante la normativa che ha modificato il Testo Unico sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 dal 1 gennaio 2015 non si è ancora in grado di fornire una dato sull'ammontare del risultato di amministrazione.

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	0	0	0	0	0
Totale residui attivi finali	52.003.045,00	52.263.372,00	60.448.209,25	77.148.483,16	
Totale residui passivi finali	51.384.745,00	50.300.986,00	60.159.498,29	76.968.804,72	
Risultato di amministrazione	618.300,00	1.962.386,00	288.710,96	179.678,44	
Utilizzo anticipazione di cassa	SI	SI	SI	SI	SI

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2010	2011	2012	2013	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio	131.471,00	1.294.339,57	63.042,30		
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive			112.833,71	47.262,75	
Spese correnti in sede di assestamento		67.961,94			
Spese di investimento	486.829,00	600.084,48	112.834,95	132.415,69	
Estinzione anticipata di prestiti					

Totale	618.300,00	1.962.385,99	288.710,96	179.678,44	
--------	------------	--------------	------------	------------	--

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato: 2010	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	13.200.799,00	4.704.673,00		176.453,00	13.024.347,00	8.319.674,00	5.229.124,00	13.548.798,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.201.062,00	1.189.188,00		40.231,00	2.160.831,00	971.643,00	7.568.814,00	8.540.257,00
Titolo 3 - Extratributarie	1.780.786,00	1.158.644,00		34.173,00	1.746.614,00	587.969,00	2.260.492,00	2.868.462,00
Parziale titoli 1+2+3	17.182.647,00	7.052.505,00		250.856,00	16.931.791,00	9.879.287,00	16.078.230,00	24.957.517,00
Titolo 4 - In conto capitale	22.176.172,00	4.754.553,00		1.226.780,00	20.949.392,00	16.194.839,00	3.526.194,00	19.721.034,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	8.789.860,00	4.162.618,00		112.690,00	8.677.171,00	4.514.553,00	2.267.278,00	6.781.831,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	560.578,00	65.603,00		6.698,00	553.879,00	488.276,00	54.388,00	542.664,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	48.709.257,00	16.035.278,00		1.597.024,00	47.112.234,00	31.076.955,00	20.926.090,00	52.003.045,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato: 2010	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	6.377.495,00	4.555.215,00		302.720,00	6.074.774,00	1.519.559,00	11.042.168,00	12.561.727,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	35.737.655,00	8.211.129,00		1.964.554,00	33.773.101,00	25.561.972,00	6.266.712,00	31.848.684,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	5.263.875,00	5.263.875,00			5.263.875,00		6.497.908,00	6.497.908,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	1.100.247,00	892.646,00		12.941,00	1.087.306,00	194.660,00	281.766,00	476.426,00
Totale titoli 1+2+3+4	48.479.272,00	18.922.865,00		2.280.216,00	46.199.056,00	27.276.191,00	24.108.554,00	51.384.745,00
RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti	Totale residui di

Rendiconto al bilancio 2013							dalla gestione di competenza	fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	17.425.090,90	2.522.949,39		2.028.610,59	15.396.480,31	12.873.530,92	12.704.555,12	25.578.086,04
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	2.884.212,14	1.695.768,45		376,23	2.883.835,91	1.188.067,46	3.613.058,08	4.801.125,54
Titolo 3 - Extratributarie	4.134.916,86	1.338.857,71		4.228,10	4.130.628,76	2.791.771,05	1.924.796,58	4.716.567,63
Parziale titoli 1+2+3	24.444.219,90	6.557.575,55		2.033.274,92	22.410.944,98	16.853.369,43	18.242.409,78	36.095.779,21
Titolo 4 - In conto capitale	26.349.073,86	3.412.248,57			26.349.073,86	22.936.825,29	12.909.686,43	35.846.511,72
Titolo 5 - Accensione di prestiti	9.054.743,12	3.499.635,80		2.315,84	9.052.427,28	5.552.791,48	56.529,72	5.609.321,20
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	600.172,37	127.303,97		2.659,20	597.513,17	470.209,20	126.661,83	596.871,03
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	60.448.209,25	12.596.763,89		2.038.249,96	58.409.959,29	45.183.195,40	31.335.287,76	77.148.483,16

RESIDUI PASSIVI Rendiconto al bilancio 2013	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	15.044.631,25	8.231.414,18		98.911,88	14.945.719,37	6.714.305,19	15.671.948,09	22.386.253,28
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.251.900,18	5.989.801,60		65.729,44	40.186.170,74	34.196.369,14	13.741.220,57	47.937.589,71
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	4.172.315,47	4.171.389,41		926,06	4.171.389,41		5.877.743,91	5.877.743,91
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	690.651,39	438.005,55		117,09	690.534,30	252.528,75	514.689,07	767.217,82
Totale titoli 1+2+3+4	60.159.498,29	18.830.610,74		165.684,47	59.993.813,82	41.163.203,08	35.805.601,64	76.968.804,72

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12	2009 e esercizi precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	4.962.975,17	1.603.923,85	1.930.872,66	4.375.759,24	25.552.103,63
Titolo 2 - Trasferimenti	10.000,00	255.430,78	178.693,19	743.943,49	4.801.125,54
Titolo 3 - Entrate extratributarie	463.991,53	409.695,59	620.327,57	1.297.756,36	4.716.587,83
Totale	6.436.966,70	2.269.050,22	2.729.893,42	6.417.459,09	35.069.796,80
Titolo 4 - Entrate da alienazioni	12.708.523,33	2.919.277,70	1.164.499,49	6.144.525,46	35.846.511,81
Titolo 5 - Entrate da accensione prestiti	1.668.676,18	59.843,28	2.209.195,68	1.615.076,34	5.609.321,20
Totale	14.377.199,61	2.979.120,98	3.373.695,17	7.769.601,80	41.455.833,01
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	385.269,70	39.548,22	30.576,15	14.815,13	596.871,03
TOTALE GENERALE	20.199.435,91	5.287.719,42	6.134.184,74	14.191.876,02	77.122.500,84

Residui passivi al 31.12	2009 e esercizi precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	313.642,45	2.780.076,72	843.309,10	2.777.276,92	22.407.533,62
Titolo 2 - Spese c/capitale	17.689.890,29	3.439.922,85	4.269.458,17	8.797.097,83	47.937.589,71
Titolo 3 - Spese rimborso prestiti					5.877.743,91
Titolo 4 - Spese per servizi c/terzi	158.704,36	44.270,35	30.729,17	18.824,87	767.217,82
Totale	18.162.237,10	6.264.269,92	5.143.496,44	11.693.199,62	76.990.085,06

4.2. Rapporto tra competenza e residui

Percentuale tra residui attivi e accertamenti titoli I e III	2009	2010	2011	2012	2013
Totale Residui attivi titoli I e III	8.615.078,28	7.509.616,45	7.068.403,51	8.563.371,61	14.629.351,70
Totale accertamenti entrate titoli I e III	26.669.842,44	25.353.384,41	36.247.330,50	41.505.145,22	41.460.494,30
	32%	30%	20%	21%	35%

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2010	2011	2012	2013	2014
5	5	5	5	5

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'ente ha rispettato il Patto di stabilità interno per tutti gli anni del mandato.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

Per quanto attiene la popolazione residente preme sottolineare che il numero dei residenti indicati è quella che si rileva di seguito. Purtroppo per altre comunicazioni inviate alla Corte dei Conti ovvero per compilare i certificati al bilancio di previsione e al conto consuntivo sono stati utilizzati i dati ufficiali disponibili che per alcune annualità non erano quelli al 31 dicembre di ogni anno.

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	58.311	57.110	57.466	55.031	51.413
Popolazione residente	57.455	57.385	57.345	57.729	56.445
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	1.01	1.00	1.00	0.95	0.91

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2010	2011	2012	2013	2014 (dati previsionali)
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,52%	6,64%	6,03%	5,50%	6,03%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUEL.



Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	6.354.548,21	Patrimonio netto	49.502.362,54
Immobilizzazioni materiali	141.626.834,40		
Immobilizzazioni finanziarie	3.603.915,92		
Rimanenze			
Crediti	77.122.500,75		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	94.910.467,81
Disponibilità liquide		Debiti	84.294.968,93
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	228.707.799,28	Totale	228.707.799,28

Anno 2010

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	1.408.810,95	Patrimonio netto	110.263.644,94
Immobilizzazioni materiali	206.534.306,14		
Immobilizzazioni finanziarie	4.126.785,47		
Rimanenze			
Crediti	52.030.376,23		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	79.337.624,21
Disponibilità liquide		Debiti	74.509.990,46
Ratei e risconti attivi	10.800,82	Ratei e risconti passivi	320,00
Totale	264.111.579,61	Totale	264.111.579,61

7.2. Conto economico in sintesi.

Anno 2013

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Proventi della gestione	50.891.211,90
B) Costi della gestione di cui:	46.254.565,92
quote di ammortamento d'esercizio	4.776.689,39
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	8.421,60



Utili		8.421,60
interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		953,41
D.21) Oneri finanziari		2.769.113,54
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		5.306.454,18
	Insussistenze del passivo	5.239.969,23
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	66.484,95
Oneri		6.514.670,51
	Insussistenze dell'attivo	6.075.886,54
	Minusvalenze patrimoniali	366.020,08
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	72.763,89
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	668.691,12

ANNO 2010

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo	
A) Proventi della gestione	50.459.533,89	
B) Costi della gestione di cui:	46.096.967,30	
quote di ammortamento d'esercizio	3.874.891,02	
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	9.744,00	
Utili	9.744,00	
interessi su capitale di dotazione trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari	807,10	
D.21) Oneri finanziari	2.664.834,14	
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi	1.815.018,54	
	Insussistenze del passivo	315.661,53
	Sopravvenienze attive	
	Plusvalenze patrimoniali	2.464.891,56

Oneri		965.534,55
	Insussistenze dell'attivo	257.554,26
	Minusvalenze patrimoniali	15.283,00
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	Oneri straordinari	692.697,29
	RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	3.523.302,09

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

debiti fuori bilancio come da certificato al conto consuntivo		
anni	quadro 10 "Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio"	quadro 10 bis "esecuzione forzata"
2010	-	-
2011	21.070,00 per copertura disavanzi istituzioni	
	100.000,00 per acquisizione di beni e servizi	
2012	-	-
2013	-	-

Si precisa che per quanto attiene l'anno 2011 si è provveduto al riconoscimento del debito fuori bilancio:

- per € 100.000,00 all'Università degli Studi di Foggia per le spese di funzionamento del Corso di Laurea in "Economia dello sviluppo territoriale";
- per € 21.070,00 all'Istituzione Carnevale Dauno quale somma necessaria per la liquidazione della stessa;
- per € 5.657.469,89 a favore dell' ASE SpA, partecipata al 100% dal Comune di Manfredonia, che non trova nel quadro 10 del certificato al conto consuntivo adeguata rappresentazione in quanto tale debito è stato riconosciuto nell'anno 2011 ma finanziato come segue:
 - o per € 1.294.339,57 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione nell'anno 2012;
 - o per € 572.010,35 mediante mutuo Cassa Depositi e Prestiti SpA nell'anno 2012;
 - o per € 3.791.119,97 mediante ricorso all'anticipazione di liquidità del MEF per il tramite della Cassa Depositi e Prestiti SpA ai sensi dell'articolo 31 del D.L. 24.04.2014, n. 66 nell'anno 2014.

Con nota n. 16916/2011 di protocollo comunale si provvedeva ad inviare alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo Regione Puglia, tra l'altro, la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio n. 63 del 29 novembre 2011.

Si precisa che per quanto attiene l'anno 2013 si riconosceva il debito fuori bilancio a favore della ditta Impresa Murgo Michelangelo per lavori di manutenzione straordinaria la cui deliberazione di riconoscimento si inviava con nota n. 18130/2014 di protocollo comunale alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo Regione Puglia. Tale debito veniva finanziato nell'anno 2014 mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	8.257.602,36	8.146.527,40	7.6369.366,15	7.593.366,15
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	8.146.527,40	7.639.483,46	7.593.366,15	7.563.258,18
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,09%	20,31%	17,70%	16,83%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	186,75	171,00	157,68	155,17

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	285,84	286,92	294,07	294,53

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Si, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Anno 2009 €. 569.209,15 x 50%=284.604,57 limite di riferimento
Anno 2012 €. 249.363,37 importo impegnato nel rispetto del limite;
Anno 2013 €. 145.294,43 importo impegnato nel rispetto del limite.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI



8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2010	2011	2012	2013	2014
Fondo risorse decentrate	1.396.734,00	1.288.284,00	1.355.095,00	1.324.452,00	1.225.386,00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

No, l'Ente non ha adottato provvedimenti.



PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

Negli anni del mandato non vi sono stati rilievi da parte della Corte dei Conti.

- **Attività giurisdizionale:** L'ente è stato oggetto di numerose sentenze per danni da insidia a e per sentenze in materia di ricorsi avverso multe e ordinanze ingiunzioni.

2. Rilievi dell'organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. L'Organo di Revisione ha però, nei pareri ai documenti contabili sottoposti alla deliberazione del Consiglio Comunale, sottolineato la criticità della situazione di cassa dell'Ente e della gestione dei residui attivi provenienti da entrate tributarie.

L'Organo di Revisione ha sottolineato un'eccessiva rigidità del bilancio per la parte di spesa corrente e, contestualmente, un volume di residui attivi elevato che denota un'adeguata attività programmatoria ed ha più volte richiamato l'attenzione al disallineamento tra pagamenti e riscossioni e all'anomalo ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Le azioni intraprese per contenere la spesa sono state indicate nelle deliberazioni di Giunta adottate ai sensi dell'articolo 2, commi 594-599 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 che hanno rappresentato non solo un adempimento normativo ma anche un momento di analisi delle azioni intraprese e da intraprendere per conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture.

La spesa per fitti passivi è passata da € 397.064,23 nell'anno 2011 ad € 326.505,96 nell'anno 2013.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 136 del 25.06.2014 avente ad oggetto "Articolo 8, comma 8 del D.L. 66/2014. Determinazioni" si è espresso, per le motivazioni di cui in premessa, atto di indirizzo per la riduzione della spesa corrente del Comune di Manfredonia, ai fini del contenimento dei costi a seguito della riduzione delle entrate per trasferimenti e impedire l'aggravio della imposizione fiscale locale, riduzione da operare attraverso:

- riduzione del 5% degli importi dei contratti per fornitura di beni e servizi, come meglio definiti nell'allegato A) al presente atto e salvo suo aggiornamento o adeguamento sulla base di specifiche circostanze per alcuni casi, precisando che in fase di rinnovo delle procedure per il riaffidamento delle relative prestazioni dovrà prevedersi analoga riduzione;

- riduzione del 5% della voce del fondo per il salario accessorio, personale comparto, di cui all'art. 15 comma, 2 CCNL 1998 (monte salari 1997);
- riduzione del 5% della voce del fondo per il salario accessorio, personale dirigente, di cui all'art. 26, comma 2 CCNL 1999 (monte salari 1997);
- riduzione del prezzo del contratto di servizio con l' ASE SpA per un importo corrispondente al 5% della voce del salario accessorio dei relativi contratti aziendali, con invito alla rinegoziazione dei relativi contratti aziendali, come meglio definito con successivo atto ;
- applicazione della normativa che impone che gli importi e i prezzi dei contratti aventi ad oggetto acquisto o fornitura di beni e servizi non siano superiori a quelli derivati, o derivabili, dalle riduzioni di cui alla lettera a), e comunque non siano superiori ai prezzi di riferimento, ove esistenti, o ai prezzi dei beni e servizi previsti nelle convenzioni quadro stipulante da Consip S.P.A., ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;
- eliminazione dei fitti passivi, come da allegato B) al presente atto, dando atto che le esigenze già soddisfatte con tali immobili andranno soddisfatte mediante la migliore utilizzazione dei beni del patrimonio comunale, grazie alla acquisizione della disponibilità della ex sede della Sezione staccata del Tribunale di Foggia, ora "Palazzo della Sorgente";

Parte V - 1. Organismi controllati:

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del dl 112 del 2008?

SI

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui ai punto precedente.

NO

1.4. Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2013							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (Ase Spa)	005			7.992.452,00	100,00	3.471.731,00	14.784,00
2(Gestione Tributi Spa)	003			1.898.743,00	58,00	131.165,00	8.006,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.							

* Ripetere la tabella all'inizio e alla fine del periodo considerato.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2010							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
2 (Ase Spa)	005			7.063.163,00	100,00	181.376,00	21.582,00
2(Gestione Tributi Spa)	003			1.427.029,00	60,00	146.648,00	9.445,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque.							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni.							
Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società rl., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato.							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società.							

(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda.		
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%.		

.....

La presente elaborazione - e la relativa pubblicazione nel sito istituzionale del Comune - oltre che obbligo di legge, è atto di trasparenza che, auspico, accresca la fiducia dei cittadini nei confronti dell'Amministrazione che ho diretto in questi anni difficili, affrontando i vincoli derivanti dal patto di stabilità interna che ha significato una notevole riduzione delle risorse per gli Enti locali.

Anni in cui, nonostante le difficoltà, in un contesto di grandi e complessi cambiamenti socio-economici abbiamo assicurato i servizi per i cittadini mantenendo come riferimento costante il concetto di comunità solidale.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Manfredonia che viene trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Li 31 MAR. 2015

II SINDACO

Angelo Riccardi



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

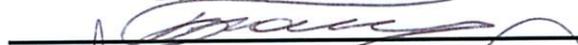
Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Purtuttavia si rende noto che è stata avviata un'attività di ulteriore monitoraggio e controllo sulle poste di entrata corrente, al mero scopo di verificare in modo più analitico la consistenza e l'esigibilità delle entrate tributarie. Tale operazione si rende necessaria per poter effettuare una compiuta comparazione con i report di gestione forniti dal concessionario dell'accertamento e riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali dell'Ente.

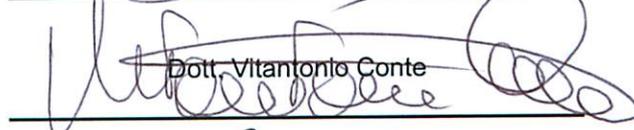
Manfredonia, 16.04.2015

L'organo di revisione economico finanziario

Dott. Sandro Tramacere



Dott. Vitantonio Conte



Dott. Giuseppe Occhicone

